

Già prenotate 730 mila copie per la diffusione di domenica

Per la diffusione straordinaria del 26 gennaio, in occasione del 54. anniversario della fondazione del PCI, risultavano prenotate a tutto ieri oltre 730 mila copie. Ecco alcune fra le più significative prenotazioni provinciali: La Spezia 10.000 copie, Cremona 9.000, Modena 45.000, Ancona 8.000, Anzani Piceno 1.000, Livorno 23.000, Lucca 7.800, Massa Carrara 7.000, Terni 7.000, Rieti 12.000, Viterbo 2850, Chieti 2.500, Napoli 20.000, Foggia 3.700, Taranto 6.000, Cagliari 4.500, Carboni 2.000, Nuoro 3.500, Oristano 1.000, Sassari 2.500; Tempio 1.100. Le prenotazioni termineranno entro le ore 12 di domani.

Un prete operaio accoltellato da una squadraccia del MSI

A pag. 6

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Milioni di lavoratori in lotta per l'occupazione, il salario, le pensioni e un nuovo sviluppo economico

# Poderosa adesione popolare allo sciopero

## Folle immense a manifestazioni e cortei

Ferme tutte le attività nelle fabbriche, nei cantieri, negli uffici, nelle campagne, nelle scuole, nei servizi - I comizi dei dirigenti della Federazione Cgil, Cisl, Uil - L'impegno di grandi masse di lavoratori e dei sindacati contro il fascismo, per lo sviluppo della democrazia - Severo giudizio sulle scelte del governo - Rivendicati urgenti e qualificati interventi per gli investimenti

### Risposta chiara

LE NOTIZIE da tutta l'Italia confermano la eccezionale riuscita dello sciopero generale di ieri. All'appello unitario delle tre confederazioni sindacali hanno risposto, con percentuali schiaccianti di astensioni dal lavoro, gli operai, gli impiegati, i tecnici dell'industria, i braccianti e i salariati della agricoltura, dal Settentrione al Mezzogiorno. Chi aveva pensato, o s'era illuso che sotto la dura pressione della crisi economica le classi lavoratrici italiane avrebbero in qualche modo piegato, o avrebbero attenuato la propria combattività, ha ricevuto la più chiara delle risposte. Le manovre messe in atto fino all'ultimo momento, i tentativi di seminare confusione e divisione, perfino con il metodo ignobile delle false notizie, sono caduti nel vuoto. Il movimento conservava in pieno il proprio slancio, la propria unità, la propria compattezza: tre anni dalle minacce inclementi all'occupazione e dalle gravi difficoltà del momento, nuova consapevolezza della necessità di lottare per obiettivi che riguardano insieme le esigenze vitali delle famiglie lavoratrici e l'avvenire economico del Paese.



Una parziale visione dell'immensa folla che ha gremito piazza San Giovanni, a Roma, dove ha parlato il segretario generale della CGIL Lama. In precedenza un possente corteo di lavoratori si era mosso dal Colosseo

Il progetto di legge approvato a grande maggioranza dalla commissione Giustizia

## Riforma del diritto di famiglia: importante passo avanti al Senato

Superati i ritardi e gli ostacoli che hanno bloccato per più di due anni il cammino del provvedimento - La prossima settimana esame in aula a Palazzo Madama - Una dichiarazione di Gigli Tedesco - Quali sono i punti qualificanti del testo varato

La riforma del diritto di famiglia è stata approvata, a grande maggioranza, dalla commissione Giustizia del Senato. Un'altra importante tappa nel tormentato cammino delle nuove leggi che riguardano i rapporti tra marito e moglie e tra genitori e figli, è stata così raggiunta. Esso costituisce innanzitutto un significativo successo del movimento democratico, che in più occasioni ha sollecitato con forza questa indiziabile riforma civile.

MSI, che ha tentato in tutti i modi di sabotare la riforma. L'iter del progetto di legge, non appena si avrà l'approvazione dell'assemblea del Senato, così come esso si presenta oggi dopo le modifiche della commissione Giustizia, i senatori inizieranno a discutere le varie modifiche al progetto originario, modifiche che a loro volta i deputati dovranno sanzionare perché la riforma possa diventare legge dello Stato.

### Il PCI chiede lo stato d'accusa per i ministri dello scandalo del petrolio

Intervenendo, ieri, alla Commissione inquirente parlamentare per i procedimenti d'accusa, il compagno on. Sangalli ha documentato che nel periodo 1967-73 i titolari dei dicasteri interessati erano al corrente degli illeciti accordi intervenuti tra i dirigenti dell'Unione Petrolifera e i partiti del centrosinistra ed ha chiesto che il Parlamento, riunito in seduta comune, decida la richiesta di messa in stato d'accusa dei ministri implicati nello scandalo. **A PAG. 2**

### Sequestrati due bambini (5 e 10 anni) a Torino e a Catania

Ancora due criminali sequestrati. Vittime stavolta due bambini: Pietro Garri, cinque anni, figlio di un industriale del legno a Torino e Luciano Privitera, dieci anni, di Agrigento (Catania). Il padre di quest'ultimo - un ricco agrario - è in gravissime condizioni all'ospedale: i banditi gli hanno sparato contro due facciate mentre tentava disperatamente di strappare il figlio alla loro presa. Forti preoccupazioni anche per la salute del piccolo torinese e un bambino delicatissimo e bisognoso di speciali medicine. **A PAG. 6**

### Ribadito fra PCI e FLN algerino il comune impegno anti-imperialista

A conclusione della visita in Algeria della delegazione del PCI diretta dal compagno Paetta e del colloquio fra essa e il FLN algerino, è stato approvato un comunicato congiunto nel quale si riafferma la validità ed utilità della collaborazione tra i due partiti, nell'interesse della pace e della lotta anti-imperialista e si decide di promuovere l'ulteriore sviluppo dei rapporti PCI e FLN concordando nella valutazione sulla grave situazione nel Medio Oriente e nella azione per la pace. Il comunicato è stato approvato e ratificato dal loro comitato congiunto, con il pieno appoggio dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina. **A PAGINA 15**

### La RDV propone il completamento delle relazioni con l'Italia

Il governo della Repubblica democratica del Vietnam ha proposto all'Italia di completare le relazioni diplomatiche bilaterali nel 1975, dichiarandosi pronto a creare i presupposti per aprire ad Hanoi l'ambasciata italiana. Lo ha reso noto ieri l'on. Nguyen Van Tien, che guida i parlamentari nordvietnamiti nella loro visita nel nostro paese. La delegazione dell'Assemblea nazionale di Hanoi ha avuto ieri una serie di colloqui politici, ha tenuto una conferenza stampa, e ha avuto ieri sera un fraterno incontro con il segretario generale del PCI Enrico Berlinguer e con una delegazione del Partito comunista. **A PAGINA 15**

L'autorizzazione concessa ieri dalla Camera

## Si procederà contro Rauti per gli attentati fascisti e la strage di P. Fontana

Gravissimo il carico delle accuse per il deputato del MSI - Per ricostituzione del partito fascista sotto processo un altro missino, Sandro Saccucci

La Camera, con il solo voto contrario dell'estrema destra, ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere contro il deputato missino Pao Rauti imputato di associazione sovversiva, concorso in strage, detenzione di armi e materie esplosive, esplosione in luogo pubblico, lesioni personali e altri delitti in relazione alla catena di atti terroristici del 1969 culminati nella strage di Milano del 12 dicembre di quell'anno.

La Camera, con il solo voto contrario dell'estrema destra, ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere contro il deputato missino Pao Rauti imputato di associazione sovversiva, concorso in strage, detenzione di armi e materie esplosive, esplosione in luogo pubblico, lesioni personali e altri delitti in relazione alla catena di atti terroristici del 1969 culminati nella strage di Milano del 12 dicembre di quell'anno.

La Camera, con il solo voto contrario dell'estrema destra, ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere contro il deputato missino Pao Rauti imputato di associazione sovversiva, concorso in strage, detenzione di armi e materie esplosive, esplosione in luogo pubblico, lesioni personali e altri delitti in relazione alla catena di atti terroristici del 1969 culminati nella strage di Milano del 12 dicembre di quell'anno.



### tramonto del serbatoio

ABBIAMO seguito con molto interesse le cronache della Conferenza organizzativa della Coldiretti dell'on. Bonomi, svoltesi in questi giorni a Montecatini, tra i loro signori, andati per affari o per turismo in URSS, e tornati giustamente imbarazzati: non potevano dire che i sovietici non mangiarono, perché tutti avevano tra quattro e sei anni e le case nuove sorrono letteralmente a vista d'occhio; non potevano affermare che sono autarkici, perché tutti hanno un'auto; non potevano sostenere che languono senza cure, perché tutti vengono ricoverati in straordinari ospedali. Allora si decise che non rimaneva più. Sono tristi, scoraggiati, infelici. Finché una volta un gruppo di sovietici, agguantati una

giudice istruttore aveva dovuto d'ordine lo stacco, dato la sopravvenuta sua posizione di deputato.

Con la decisione di ieri, la Camera ha posto la magistratura nelle condizioni di procedere, in indagini a carico del Rauti, e quindi di completare il quadro delle responsabilità per la trama sovversiva legata al gruppo di Ordine nuovo e alla cellina eversiva veneta. Nessun de-

e. ro.

(Segue in ultima pagina)